

U.G.C.F.S.H.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTO** il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTA** la nota prot. n. 40357 del 18/05/2020, con la quale l'Ufficio Formazione e la Ripartizione Organizzazione e Sviluppo:
- hanno trasmesso, in allegato alla stessa, la proposta del Consorzio Co.In.Fo di adesione alla Comunità professionale "Segreterie 2.1. - 2020" del 30 gennaio 2020;
 - hanno comunicato, tra l'altro, l'interesse attestato dal Dirigente della Ripartizione Relazioni Studenti (con pec dell'11/05/2020 acquisita al protocollo di Ateneo con n. 46198 del 09/06/2020) all'adesione alla predetta iniziativa formativa formulata dal Consorzio Co.In.Fo e che, "il primo incontro formativo si svolgerà in modalità a distanza e coinvolgerà, come da richiesta del predetto Dirigente, n. 13 unità di personale Responsabili delle Segreterie Studenti";
 - hanno rappresentato "che i temi trattati sono coerenti con le esigenze formative della Ripartizione" richiedente;
 - hanno rappresentato, altresì che: "Limitatamente al primo incontro, in considerazione dell'attinenza dell'argomento trattato ("LA CARTA DEI SERVIZI PER LE SEGRETERIE STUDENTI") anche con le procedure di competenza dell'Ufficio Organizzazione, su richiesta del Dirigente della Ripartizione Organizzazione e Sviluppo parteciperanno altresì due unità in servizio presso tale Ufficio; pertanto, "l'importo complessivo (...) - ossia il corrispettivo richiesto per l'adesione alla comunità professionale, (...) e le ulteriori quote di iscrizione al primo incontro formativo (...) - potrà gravare sui fondi per la formazione NON OBBLIGATORIA del personale";
- VISTI** l'articolo 26 della legge 488/1999, nonché l'art. 1, comma 449, della legge 296/2006;
- TENUTO CONTO** che il Dirigente della Ripartizione Relazioni Studenti, con la predetta pec dell'11/05/2020 ha comunicato, tra l'altro, l'assenza sul mercato di analoghe iniziative;
- VISTI** gli artt. 5 e 192 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 7 denominate «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016»;

RITENUTO

possibile garantire l'esigenza manifestata attraverso l'affidamento al Consorzio CO.IN.FO. del predetto servizio, mediante ricorso all'istituto dell'*in house providing*, ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che dispone:

- al comma 1, che *"(...) un appalto pubblico (...) aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice (...) a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante (...); c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;*
- al comma 4, che *"un'amministrazione aggiudicatrice (...) può aggiudicare un appalto pubblico (...) senza applicare il presente codice qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto";*
- al comma 5, che *"le amministrazioni aggiudicatrici (...) esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti (...); b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica; c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti";*

VISTO

lo Statuto consortile, pubblicato sul sito del Consorzio, dal quale si evince che la composizione e le caratteristiche dell'attività del Co.IN.FO. manifestano la ricorrenza delle condizioni sopra illustrate, necessarie per invocare l'istituto dell'*in house providing*, in quanto, ai sensi dello stesso:

- a) *"Il Consorzio si intende operante al momento della sottoscrizione dell'atto costitutivo da parte delle Università proponenti. Successivamente possono entrare a far parte del Consorzio altre Università dietro formale richiesta all'Assemblea che ne fisserà le modalità";*
- b) tutti gli organi del Consorzio (Assemblea, Comitato Tecnico scientifico, Presidente; Giunta, Collegio dei Revisori, Direttore) sono composti da rappresentanti dei Consorziati o da soggetti dagli stessi nominati;
- c) *"il Consorzio progetta, promuove e realizza attività di formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, per la comunità internazionale, per l'istituzione U.E. e per altri organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali" e "Le attività e le ricerche di cui al precedente comma sono da considerarsi servizi di interesse generale e svolti come autoproduzione di servizi strumentali ai consorziati nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale" con la precisazione che "Il CO.IN.FO. assicura il rispetto delle soglie previste dall'ordinamento vigente in materia di fatturato proveniente da attività e servizi resi in favore dei consorziati e che la produzione ulteriore rispetto ai*

limiti previsti dalla legge ha carattere marginale (inferiore al 20% del fatturato) ed è finalizzata a conseguire economie di scala, innovazione dei processi e servizi e/o recupero di efficienza sul complesso dell'attività principale";

RILEVATO

con riferimento al requisito di cui al sopra citato art. 5, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 che, dalla documentazione trasmessa dal Consorzio con PEC del 19/11/2018, acquisita al protocollo di Ateneo n. 110633 del 21/11/2018 e con email del 03/06/2019, acquisita al protocollo di Ateneo con n. 58565 del 05/06/2019, nonché con PEC del 18/06/2020, acquisita al protocollo di Ateneo con n. 49567 del 19/06/2020, la quota di fatturato per attività rese a favore dei consorziati ammonta all'80% per l'anno 2017, all'80% per l'anno 2018 ed all'80% per l'anno 2019;

VISTO

che l'art 192 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. prevede:

- al comma 1, che presso l'ANAC è istituito un elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* e che l'iscrizione nello stesso avviene a domanda, all'esito del riscontro dell'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri di cui alle citate Linee Guida;

-al comma 2 che ai fini dell'affidamento diretto *"di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza"*, l'Amministrazione effettui *"preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house (...) dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità"*;

VISTA

la nota acquisita al prot. di Ateneo con n. 79129 del 07/08/2018 con la quale il CO.IN.FO. rappresentava all'Ateneo quanto segue: *"la domanda di iscrizione del Co.In.Fo. all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house sarà inviata nei primi giorni di settembre dall'Università degli Studi di Torino – Università Capofila"*;

VISTA

la nota acquisita al prot. di Ateneo con n. 84993 del 14/09/2018, con la quale il CO.IN.FO., facendo seguito alla precedente comunicazione, rappresentava a tutte le Università quanto segue: *"in data 10/09/2018, con numero di protocollo 0074710, è stata presentata all'ANAC la domanda di iscrizione di codesto Consorzio nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house"*;

VISTA

la PEC del 26/11/2018, acquisita al protocollo di Ateneo con n. 113788 del 29/11/2018, con la quale il CO.IN.FO., in riscontro alla nota prot. n. 111614 del 23/11/2018 dell'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia, ha trasmesso copia della domanda di iscrizione nel sopra citato elenco, presentata dall'Università di Torino, nella quale, alle pagine 2 e 3, dove sono elencate ed espressamente qualificate quali *"controllanti"*, tutte le Università consorziate, figura anche l'Università degli Studi di Napoli Federico II;

CONSIDERATO che, da una verifica effettuata dall'Ufficio, alla data di predisposizione del presente provvedimento, la relativa istruttoria, da parte dell'ANAC, non risulta ancora attivata;

CONSIDERATO *che - come dettagliatamente riferito e motivato dal Dirigente della Ripartizione Relazioni Studenti nella citata pec dell'11/05/2020 (acquisita al protocollo di Ateneo con n. 46198 del 09/06/2020) – in ordine all'offerta formativa proposta dal Co.In.Fo:*

- “Gli argomenti oggetto degli incontri sono di sicuro interesse per il personale addetto al settore”;

- “Per quanto concerne l'aspetto economico, l'adesione in discorso – di durata annuale, corrispondente all'esercizio finanziario di riferimento - prevede un costo di € 2.500,00 (esente IVA). L'adesione comprende: 1) la partecipazione gratuita di tre persone a ciascuno dei due incontri descritti nell'allegato, inoltre, considerato il periodo emergenziale, altre due partecipazioni gratuite”;

2) “un costo di 250,00 € per ogni quota partecipativa ulteriore rispetto alle prime cinque gratuite”;

- “(...) l'offerta formativa proposta dal Co.In.Fo. risulti economicamente congrua e maggiormente vantaggiosa rispetto alla partecipazione a meri corsi di formazione in materia organizzati da soggetti che operano sul mercato, che, fra l'altro, non sono stati rinvenuti e non sarebbero, comunque, diretti a personale universitario. Non avrebbero, quindi, quella connotazione specifica della formazione diretta ad operatori del settore che si relazionano con una utenza di tipo studentesco”;

- “Altro beneficio (...), è, (...), la specifica formazione concernente l'utenza particolare delle università che come tale ha le proprie peculiarità e rappresenta una categoria di utenza specificamente connotata, diversa da quella con la quale in genere entra in contatto la pubblica amministrazione”;

- “Inoltre, la condivisione delle problematiche tra i partecipanti dei vari Atenei consentirebbe un indubbio beneficio anche come scambio e confronto di esperienze sulle tematiche oggetto degli incontri formativi”;

- “Ulteriore aspetto positivo a supporto della dichiarata vantaggiosità dell'offerta in discorso, è rappresentato dalla qualità dei soggetti facenti parte del comitato scientifico e dalla circostanza che il primo dei due incontri si svolgerà, per le note condizioni emergenziali, in modalità a distanza e ciò farà venire meno i costi derivanti dalle spese di missione (...) dei partecipanti”;

TENUTO CONTO che, come rappresentato dall'Ufficio Formazione e dalla Ripartizione Organizzazione e Sviluppo con la sopracitata nota prot. n. 40357 del 18/05/2020 *“l'adesione alla comunità professionale prevede in questo primo semestre, per le Università aderenti alla comunità stessa, la partecipazione gratuita di 2 discenti (oltre alle 3 partecipazioni come da adesione annuale) in considerazione dell'emergenza COVID-19 e che in caso di iscrizioni multiple, è riconosciuto un ulteriore sconto, per cui la quota di partecipazione individuale a partire dalla sesta iscrizione è pari ad Euro 200,00, come da email del COINFO del 07/05/2020, agli atti dell'Ufficio Formazione”;*

CONSIDERATO pertanto che, come comunicato dai predetti Ufficio e Ripartizione, con la predetta nota prot. n. 40357 del 18/05/2020, l'importo complessivo è pari ad Euro 4.500,00

(IVA esente a norma di Legge) che comprende la quota di adesione alla comunità professionale pari ad Euro 2.500,00 (IVA esente a norma di Legge) ed il corrispettivo per le ulteriori quote di iscrizione al primo incontro formativo (n. 13 unità di personale Responsabili delle Segreterie Studenti e, limitatamente al primo incontro formativo in considerazione dell'attinenza dell'argomento trattato anche alle procedure di competenza dell'Ufficio Organizzazione n. 2 unità in servizio presso tale Ufficio) pari ad Euro 2.000,00 (IVA esente a norma di Legge) che "potrà gravare sui fondi per la **formazione NON OBBLIGATORIA del personale**"; tenuto conto di quanto rappresentato dall'Ufficio Formazione e dalla Ripartizione Organizzazione e Sviluppo nella nota prot. n. 40357 del 18/05/2020 sopra citata;

VISTE

le dichiarazioni rese dal Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale, dal Capo dell'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria e dalle unità di personale addette alla procedura di gara in data 20/05/2020 assunte al protocollo di Ateneo con n. 41154 del 21/05/2020, nonché in data 05/06/2020 acquisita al protocollo di Ateneo con n. 47321 del 12/06/20, in osservanza di quanto previsto dal vigente PTPCT (COD ID B12);

DECRETA

di autorizzare:

- l'adesione all'iniziativa relativa al progetto Coinfo "Segreterie 2.1." per l'anno 2020 (la cui proposta è allegata alla nota acquisita al protocollo di Ateneo con n. 40357 del 18/05/2020) - mediante ricorso all'istituto dell'in house providing - al CO.IN.FO – Consorzio Interuniversitario sulla formazione - per un importo complessivo pari ad Euro 4.500,00 (Iva esente a norma di legge) che potrà gravare sui fondi stanziati per la formazione non obbligatoria del personale;
- il relativo impegno di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Bello

Ripartizione: *Attività Contrattuale*
Il Dirigente: *Dott.ssa Rossella Maio*
Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento: *Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria*
Responsabile: *Dott.ssa Francesca D'Oriano, Capo dell'Ufficio.*
DP

Per la copertura economico-finanziaria:

Budget Economico – Esercizio Finanziario

N. Vincolo di Budget	Codice Conto	Descrizione Conto	Importo	Limite di spesa (media costi di competenza del triennio 2016-2018)	Costi di competenza alla data del 23/06/2020..... (come desunti dal Bilancio di verifica a sezioni contrapposte)
----------------------	--------------	-------------------	---------	--	--

COAN 47013	CA.04.41.06.02.04	FORMAZIONE DEL PERSONALE	4.500,00	74.499,57	16.992,90

Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo

Il Dirigente della Ripartizione: dott.ssa Colomba Tufano

Unità organizzativa responsabile: UFFICIO CONTABILITA' AREA 2

Il Capo dell'Ufficio: DOTT.SSA CATERINA FERRONE

L'addetto: